Frattanto starò ansiosamente aspettando un relativo di lei riscontro, mentre sarà necessario di far eseguire molti preventivi favori, onde mettere al più presto possibile in istato tal superbo focale di ricevere il più grandioso degli Ospiti di Scultura e vorrei lusingarmi, che agli occhi benanche degli Amatori, ed Intelligenti non sarà riputato indegno di tanto Onore.

mi favorisca di dirigermi sempre le lettere a Milano Posta restante. mi graziera pure di semplicemente indicarmi le somme, che per lei mio caro, o per i di lei Allievi Stimat.mi va a prendere per mio Conto al Banco Porlonia, onde tenervi miei Conti con esso di rimborso col mezzo di questi miei Banchieri Marietti di Milano.

Da cod.sti Sig.ri Fiorentini, col mezzo del S.r Mie Massimi mi fù mandato il Cameo della Strenna di Cloe, gli rispondo della ricevuta, pregandolo di sollecitarsi per l'altro Cameo della Bacco del bravo nostro S.r Tenerani, il quale spero mi farà la grazia di starvi attento per la maggiore precisione, esattezza e finito di tal Cameo, massime che si fà pagare il Doppio presso degli altri Artisti di tal genere non tanto inferiori certo al suo Talento, raccomando finalmente alla di lei Amicizia di dar qualche occhiata alle mie Conchiglie da Ristorare.

L'abbraccia con tutta l'Anima Il tutto suo Amico, e Ser.re A Sommariva

1824

Pregg.mo il mio Cav.re Amico Caro.

1824.1 70

Villa Sommariva Lago di Como li 17. Luglio 1824.

Thorvaldsens Museums
ARKIV.
57

Con vivo piacere, e riconoscenza ricevo quà la gradit.ma sua de' 4. Corr.te, le dirò in verità, che ne avevo proprio bisogno, giacchè per alcune, imprevedute Combinazioni mi trovavo in questi giorni estremamente contrariato, dispiaciuto, e direi quasi arrabiato, ma la mia buona sorte, ossia la fortunata mia Stella, non mi abandona ancora: anzi oserei asserire, che in risultato deve la supposta sfortuna avermi giovato.

Eccole il caso in poche parole.

Dopo aver tanto pensato, tanto operato, tanto speso per preparare una sede corrispondente al merito dell'inarivabile di lei Trionfo, al momento di metterlo in Opera, ecco, che si scoprono delle difficoltà tali, che conviene di rinonciarvi, allora si metono alla tortura tutte le risorse, si fano variati molteplici progetti anche di nuove Fabriche da costruirvi a bella posta, ma ciascuno d'essi incontra delle difficoltà, che ne impediscono una ragionevole adattata esecuzione sollecita.

17/7 1824 57

che direbbe Ella? Lo stesso giorno, che mi arriva la cara di lei lettera, mi viene anche la luminosa idea (idea felice, e che non so come non mi sia presentata prima) di adattare il gran Salone di mezzo di questa mia abitazione allo stesso piano ove io alloggio, che è a volta altissimo, benissimo illuminato, e che posso rendervi anche maggiormente, facendo venire una luce superiore, d'una grandezza corrispondente, grandiosa, cioè di ventidue braccia milanesi di lungo, e quattordici di largo; cosicchè praticandovi un grand'arco di entrata, vi resterebbe appunto appunto lo spazio libero di 64. Braccia, e 4. oncie per porvisi in giro il Bello Rilievo tutto intiero, come l'abbiamo fissato. L'unico ostacolo, che vi restava era quello dei quattro angoli di Rivolto per non incontrare la disgrazia di tagliare al caso qualche figura di mezzo; ma finora anche in questo sono fortunatissimo, mentre avendo appunto con me la favoritami misura sulla carta di ciascun pezzo separato dell'intera metà del Freggio, distesi sul luogo li singoli pezzi, ed avendovi riscontrato ritrovo, che i pezzi marcati N. 1 – 2 – e 3. vano esattamente a riempire fino all'angolo

il primo spazio: che i N. 4. fino al 12. inclusivo riempiano perfettamente lo spazio fra l'angolo primo sud.to, ed il secondo; e che i successivi N. 13. al 18. compiscano appuntino la metà della facciata, ove deve incominciare la seconda porzione del Freggio col Carro di Alessandro.

Si poteva dunque sperare d'essere più felici in tale combinazione? Resta però sospesa ancora siffatta mia soddisfazione sul pensiero, che poi la 2.da porzione sud.ta, di cui io non ho ancora la stessa misura della 1.ma possa contrariarci per gli altri due angoli corrispondenti.

Ed ecco la mia impazienza di sentire da lei, mio ottimo, e perfetto amico, se la stessa sorte mi sarà preparata o dall'azzardo, o dall'arte per riempire senza gran difetto tutte tre le restanti parti.

Ella potrebbe verificar facilmente tal cosa, giacchè misurando li N. 13. al 18, col incominciare dal Carro di Alessandro, vedrà qual parte del Freggio arrivi al 1.mo angolo, e così in seguito dal N. 4. al N. 12. la stessa misura sarà quella, che dovrà arrivare al 2.do angolo; ed in tal modo le rimanente misura de' N. 1 – 2 – e 3. formerà il restante.

Non so se mi sia spiegato bastantemente. Al caso contrario, gliene porrò mandare il disegno preciso del Salone colle misure de' rispettivi fati.